



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999.

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 72, recante il "Regolamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 346 del 4 agosto 2014 recante "Individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione dell'articolo 16, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72".

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022.

VISTA la direttiva ministeriale n. 27 del 15 gennaio 2020, concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020 di questo Ministero.

VISTA la direttiva n. 1 del 24 gennaio 2020, con cui il Capo Dipartimento ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione delle risorse finanziarie al Direttore Generale per le strade, autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 8 luglio 2020, di nomina del dott. ing. Pietro Baratono a Capo Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, registrato in data 24 luglio 2020.

VISTO il decreto dipartimentale n. 144 del 23/11/2020, comunicato ai competenti organi di controllo, con cui il Capo Dipartimento delega l'ing. Chiara Barile, titolare di incarico dirigenziale non generale presso divisione V di questa Direzione generale, alla sottoscrizione degli ordinativi di pagamento e all'esercizio di tutti gli adempimenti sulla piattaforma Sicoge (impegni e pagamenti).

VISTO il decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale" che recepisce la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che all'art. 10 comma 2 stabilisce che "*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono individuate le tariffe di cui al comma 1 e le relative modalità di versamento*".

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 7 agosto 2017 "Determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011 n. 35" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2017 che ha definito le tariffe da porre a carico dei gestori stradali non pubblici e necessarie allo svolgimento delle attività effettuate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del medesimo decreto legislativo, relative al controllo sui progetti, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.

VISTO il decreto del Ragioniere Generale dello Stato del Ministero delle Economia e delle Finanze n.65570/2020 di riassegnazione delle somme versate in entrata ai sensi del decreto

legislativo 15 marzo 2011, n. 35, art. 10, comma 2, dell'importo di € 1.331.355,00 sul capitolo 1642 istituito in data 2/01/2019 "Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti."

VISTO l'art. 12 comma 4 del decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale" prescrivente che *"Fino dell'entrata in operatività dell'elenco di cui all'articolo 4, comma 7, lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6, è effettuato da soggetti in possesso di titolo di studio di cui all'articolo 9, comma 3, primo periodo, iscritti da almeno dieci anni all'albo dell'ordine degli ingegneri, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale, in possesso di esperienza di progettazione stradale, analisi di incidentalità, ingegneria del traffico o altre attività inerenti alla sicurezza stradale, documentata dall'avvenuto espletamento delle predette attività relative ad almeno cinque progetti."*

VISTO l'elenco dei professionisti abilitati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011 pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-n-706-del-17122019>.

VISTI i decreti direttoriali n. 6 del 21/01/2019 e n. 677 del 04/12/2019 della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali con i quali hanno avuto avvio rispettivamente il primo e il secondo programma di ispezioni della rete TEN.

RITENUTO di dover provvedere all'elaborazione del primo programma di gestione e classificazione della sicurezza della rete stradale aperta al traffico, con esclusione dei dipendenti del MIT, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 35 del 15 marzo 2011.

VISTA la proposta del Dirigente della Divisione 7 riferita al primo programma di gestione e classificazione di cui sopra.

DECRETA

- Art. 1) E' approvato il primo programma di gestione e classificazione della sicurezza della rete stradale aperta al traffico ai sensi del decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale".
- Art. 2) Con successivi provvedimenti si darà corso all'impegno di spesa a valere sul cap. 1642 *"Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti."*, nonché all'approvazione dei singoli disciplinari con gli ispettori presenti nell'elenco di cui alle premesse.

IL CAPO DIPARTIMENTO
dr. ing. Pietro Baratono